

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI** lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO** il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 maggio 2022, n.11, recante *"Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica"*;
- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- VISTA** la Legge Regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante *"Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"* nella temporalità dettata dall' art.36;
- VISTA** la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *"Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;
- VISTA** la Legge del 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *"Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui *«L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»*;
- VISTO** il D.lgs. del 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che *«Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»*;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *"Energia da fonti rinnovabili"*;
- VISTA** la Legge del 21 novembre 2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO** il DPR del 28/12/2000, n. 445 recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO** il DPR 08/06/2001, n. 327 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
- VISTA** la Legge del 22 febbraio 2001, n. 36 recante *"Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"*;

- VISTO** il DPR 8 giugno 2001, n. 327 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;
- VISTA** la Legge del 1 giugno 2002, n. 120 concernente “*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997*”;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. del 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;
- VISTO** il D.lgs. del 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*” ed in particolare l’art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO** il D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m., recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*”;
- VISTA** la Legge del 28 agosto 2004, n. 239, recante “*Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- VISTO** il D.lgs. del 9 maggio 2005, n. 96, recante “*Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell’articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*”;
- VISTO** il D.lgs. del 3 aprile 2006 n.152 e s.m. recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare l’art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*”, introdotto dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- VISTA** la Legge del 23 luglio 2009 n. 99, recante “*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”;
- VISTO** il Decreto del 10 settembre 2010 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, recante “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il D.lgs. del 3 marzo 2011, n. 28 e s.m. recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*” ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTA** la L.R. del 5 aprile 2011, n. 5 recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc*”;
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23 maggio 2011 tra l’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell’interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;
- VISTO** il DPRS 18 luglio 2012, n. 48 che ha emanato il Regolamento recante “*Norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11*”;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258, che adotta il Regolamento recante “*Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*”;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: “*Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*”;
- VISTO** il documento ENAC di febbraio 2015, denominato “*Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*”;

- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l'art. 36 della L.R. del 22 febbraio 2019, n. 1 rubricato "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*";
- VISTA** la Circolare Direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A. n.234/GAB del 18 agosto 2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs n.152/2006;
- VISTO** l'art. 7 bis del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, nel quale si chiarisce che "*ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*";
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. prot.n.15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTO** il D.lgs 25 novembre 2024 n. 190, recante "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*";
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026-2028 aggiornato con Delibera n.3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito, per la durata di due anni, al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.D.G. n.571 del 31 marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia al dott. Giuseppe Giudice, con decorrenza dal 1° aprile e per la durata di due anni;
- VISTO** D.D.G. n.708 del 15 aprile 2026 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dott. Giuseppe Giudice quale Dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia, contratto stipulato fra il Dirigente generale,

dott. Carmelo Frittitta, ed il dott. Giuseppe Giudice stesso, con decorrenza dal 1° aprile 2026 al 31 dicembre 2028;

- VISTO** il D.D.G. n.718 del 16 aprile 2026 con il quale il dott. Giuseppe Giudice, Dirigente del Servizio 3 “Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici”, è stato delegato ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l’esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 del Dirigente del Servizio 3 in favore del dott. Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G n.202 del 27/01/2025 con il quale il dott. Santo Bottone è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G n.1889 del 20/08/2025 con il quale al dott. Santo Bottone è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) “Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3”, di cui all’ artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell’ambito del Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell’energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due;
- VISTO** il D.R.S. n. 1179 del 28.05.2024, pubblicato sul sito web istituzionale di questo Dipartimento in data 29.05.2024, con il quale la Società ECONERGY PROJECT 1 S.r.l. con sede legale a Milano in Via A. Manzoni n.30 - c.a.p. 20121 (P.IVA: 10932740961, p.e.c.: econergy_project_1@pec.it), è stata autorizzata, ai sensi dell’art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e ss.mm.ii., a “realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico e le opere connesse, denominato “Guarini”, con potenza in immissione pari a 88,00 MW, da realizzarsi nel comune di Trapani (TP) in contrada Guarini e in contrada Balata”, notificato con nota prot.Dre n. 18648 del 05.06.2024;
- VISTA** la nota del 24.07.2024, corredata da documentazione tecnica progettuale, trasmessa dalla società ECONERGY PROJECT 1 S.r.l. tramite la piattaforma digitale (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>) in pari data, assunta da questo Dipartimento con prot.Dre n. 24148, con la quale, *comunicando di aver appreso da Terna S.p.A. la necessità di includere nel procedimento autorizzativo, di cui al DRS n.1179 del 28.05.2024, anche il raddoppio dell’elettrodotto a 220 kV denominato Fulgatore – Partanna nel tratto fra la SE Partanna 2 e la SE Partanna, quale opera di rete necessaria per la connessione dell’impianto fotovoltaico di cui trattasi, nonché gli ampliamenti della SE Partanna e della SE Partanna 2*, chiede che il decreto di autorizzazione unica dell’impianto di che trattasi, DRS prot. n.1179 del 28 maggio 2024, sia integrato con l’autorizzazione unica relativa alla costruzione e all’esercizio del tratto aggiuntivo di raddoppio dell’elettrodotto Fulgatore – Partanna compreso fra la SE Partanna 3 e la SE Partanna 2, dell’ampliamento della SE Partanna, dell’ampliamento della SE Partanna 2, del tratto di raddoppio dell’elettrodotto Fulgatore – Partanna compreso tra la SE Partanna e la SE Partanna 3;
- VISTA** la ulteriore documentazione allegata alla suddetta richiesta, caricata in data 09.12.2025 sulla piattaforma telematica di CDS (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>) del Dipartimento dell’Energia della Regione Siciliana, acquisita con prot.Dre n.42558 in pari data;
- VISTA** la documentazione integrativa trasmessa tramite la suddetta piattaforma in data 06.05.2026 e assunta con il prot.Dre n. 17245;
- VISTA** la documentazione integrativa trasmessa tramite la suddetta piattaforma in 15.06.2026 e assunta con il prot.Dre n. 22258;
- VISTA** la documentazione integrativa trasmessa tramite la suddetta piattaforma in data 18.06.2026 e assunta con il prot.Dre n. 22810;
- VISTA** la documentazione integrativa trasmessa tramite la suddetta piattaforma in data 24.06.2026 e assunta con il prot.Dre n. 23454 e in data 01.07.2026 e assunta con il prot.Dre n. 24489, in riscontro alla nota prot.Dre n. 22815 del 18.06.2026 di richiesta integrativa alla società ECONERGY PROJECT 1 S.r.l. e a TERNA S.p.A.;

- VISTO** l'“Accordo avente ad oggetto i principi generali per la condivisione di una nuova stazione elettrica di collegamento alla stazione elettrica di collegamento di Terna S.p.A. 220 kV denominata “PARTANNA 2” da realizzarsi su immobile di proprietà di Edison rinnovabili S.p.A.” dell'8.4.2023, trasmesso su specifica richiesta dalla società ECONERGY PROJECT 1 S.r.l. in data 18.06.2026 tramite piattaforma digitale e assunta con prot.Dre n.22810, sottoscritto dai rappresentanti legali delle società Edison Rinnovabili S.p.A. (capofila), Econergy Project 1 S.r.l., Ecosicily 3 S.r.l., X-Elio Italia 6 S.r.l., e Alleans Renewables Progetto 3 S.r.l., nel quale Edison Rinnovabili S.p.A. si impegna a progettare la Nuova SE, al fine di consentire la condivisione con gli altri Produttori dello stallo della Nuova Stazione SE per la connessione dei rispettivi Impianti ed il relativo utilizzo e che l'ingresso sullo stallo della Nuova SE da parte dei restanti Produttori dovrà avvenire tramite un prolungamento sbarre da realizzarsi, all'esterno dell'Immobile;
- VISTO** il D.D.G. n. 1295 del 30.06.2026, pubblicato sul sito web istituzionale di questo Dipartimento in data 01.07.2026, con il quale la società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede legale in via Foro Buonaparte n.31 – CAP 20121- Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano - REA numero 1595386 (C.F./P.IVA. n. 12921540154, p.e.c.: rinnovabili@pec.edison.it), è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 s.m., e sotto la condizione risolutiva di cui all'art.92, comma 3 del Dlgs n.159/2011 e ss.mm.ii. alla “realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza di 48 MW denominato Mazara- Calamita da realizzare nel Comune di Mazara del Vallo (TP) e delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica, nonché delle opere accessorie nei comuni di Mazara del Vallo, Marsala, Salemi, Santa Ninfa, Castelvetro, Partanna (TP)”, che include le opere e infrastrutture di connessione aggiuntive di cui alla richiesta della società ECONERGY Srl (acquisita con prot.Dre n.24148 del 24.07.2024)
- VISTO** il benestariato del progetto delle opere di rete identificato con il codice di rintracciabilità 2018200262, rilasciato dal gestore di rete TERNA S.p.A. in data 26.01.2024 con prot. n. 9423, il quale prevede che la centrale venga collegata in antenna a 220 kV con una nuova stazione elettrica di smistamento (SE) a 220 kV della RTN, da inserire in entra - esce sulla linea RTN a 220 kV “Fulgatore - Partanna”. Detta stazione sarà inoltre collegata, tramite un nuovo elettrodotto a 220 kV di collegamento della RTN con la stazione 220 kV di Partanna, previo ampliamento della stazione a 220 kV di Partanna; nello stesso documento Terna S.p.A. informa che, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201901027 della società ALLEANS RENEWABLES PROGETTO 3 SRL, codice pratica 06020124 della società ECOSICILY 3 SRL, codice pratica 201800121 della società EDISON RINNOVABILI S.P.A. (capofila), codice pratica 201800515 della società X-ELIO ITALIA 6 SRL, codice pratica 201901644 della società ECOSICILY 3 SRL, e con eventuali altri utenti della RTN;
- VISTO** l'aggiornamento del benestariato del progetto definitivo rilasciato in data 21.03.2025 con protocollo numero 35769 (segnatura: Gruppo TERNA/P20250035769-21/03/2025) per le opere di connessione da parte di TERNA S.P.A. con nota avente ad oggetto “Codice Pratica 201800262 – Comune di TRAPANI (TP) Aggiornamento trasmissione documentazione progettuale (Richiesta di modifica di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)”, i cui allegati sono stati acquisiti tramite piattaforma da questo Dipartimento al protocollo numero n. prot. 42558 in data 09.12.2025;
- VISTA** la nota prot. n.139477 del 20.11.2025 (Segnatura: GRUPPO TERNA/P20250139477-20/11/2025), rilasciata da TERNA S.p.A. con la quale, relativamente al progetto di rete codice rintracciabilità 201800262, trasmessa dalla società tramite piattaforma digitale in data 06.05.2026 e assunta con prot.Dre n. 17245 in pari data, viene confermata la persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG rilasciata in data 14.08.2020, che prevede il collegamento alla RTN della Vs. centrale in antenna a 220 kV con una nuova stazione elettrica di smistamento (SE) a 220 kV della RTN, da inserire in entra- esce sulla linea RTN a 220 kV “Fulgatore- Partanna”. Detta stazione sarà inoltre collegata, tramite un nuovo elettrodotto a 220 kV di collegamento della RTN con la stazione 220 kV di Partanna, previo ampliamento della stazione a 220 kV di Partanna;
- VISTA** la nuova richiesta di informazione antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0126117_20260410, effettuata in data 10.04.2026 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

- CONSIDERATA** l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- VISTA** la relazione istruttoria del Genio Civile di Trapani ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933, prot. 35470 del 19/03/2024, assunta dal dipartimento al prot. n. 10272 in data 21.03.2024;
- VISTA** la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo numero 64472 del 25.05.2026 del Genio Civile di Trapani, acquisita con prot.Dre n. 19848 in data 26.05.2026, con la quale si esprime parere favorevole alle sole opere in linea aerea AT facenti parte del progetto in argomento;
- VISTO** il DM n.465 del 06.08.2025, emesso, assunto da questo Dipartimento con prot.Dre 42558 in data 09.12.2025, con il quale la Direzione generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di un impianto eolico denominato "Mazara-Calamita", per una potenza complessiva di 48 MW, ricadente nei comuni di Mazara del Vallo (TP), Marsala (TP), Salemi (TP), Santa Ninfa (TP), Castelvetro (TP), e Partanna (TP) proposto dalla società EDIDON RINNOVABILI S.p.A. (capofila di cui all'Accordo sopra citato), giudizio riguardante anche le opere e infrastrutture di connessione aggiuntive di cui alla richiesta della società ECONERGY Srl (acquisita con prot.Dre n.24148 del 24.07.2024);
- VISTO** il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTO** i piani particellari di esproprio delle sole opere di connessione, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo dei riferimenti catastali dei lotti di terreno interessati dalle opere di connessione, di cui al D.R.S. n.1179 del 28.05.2024 e del tratto aggiuntivo delle opere di connessione, che insistono nel territorio dei comuni di Partanna (TP), Salemi (TP), Castelvetro (TP), Marsala (TP), Santa Ninfa (TP);
- VISTO** il Cronoprogramma aggiornato trasmesso nelle successive integrazioni, in allegato all'istanza della società ECONERGY PROJECT 1 S.r.l.;
- VISTA** la documentazione aggiornata sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;
- ESAMINATE** le modifiche e integrazioni apportate all'impianto e infrastrutture di rete per il collegamento dell'impianto di che trattasi alla rete elettrica nazionale, consistenti nell'aggiunzione di un ulteriore tratto di rete per la connessione dello stesso impianto di che trattasi;
- VISTO** l'art. 19.1, lett. p, dell'allegato A alla deliberazione ARG/elt 99/08 dell'ARERA, che recita "l'informazione del fatto che l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, è già oggetto di realizzazione in proprio da parte di un richiedente, eventualmente specificando le tempistiche già concordate con tale soggetto ai sensi del comma 30.2;
- TENUTO CONTO** quanto previsto dall'art. 30, "Realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili e di cogenerazione ad alto rendimento" ed in particolare quanto richiamato nel punto 30.1 "Nel caso di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e di cogenerazione ad alto rendimento, il gestore di rete, previa istanza presentata dal richiedente all'atto di accettazione del preventivo o della STMD: a) consente al richiedente di realizzare in proprio gli impianti di rete per la connessione nelle parti che non implicino l'effettuazione di interventi sulla rete elettrica esistente, vale a dire, di norma, la realizzazione dell'eventuale linea elettrica e dell'impianto per la consegna; b) può consentire al richiedente di realizzare gli interventi sulla rete esistente, fatte salve le esigenze di sicurezza e la salvaguardia della continuità del servizio elettrico."
- CONSIDERATE** le modalità previste dall'art.31, dell'allegato A alla deliberazione ARG/elt 99/08 dell'ARERA, in merito alla validità della SMTD;

CONSIDERATO che l'eventuale inottemperanza da parte del Proponente inadempiente, come previsto dell'allegato A alla deliberazione ARG/elt 99/08 dell'ARERA (TICA), consente il subentro da altro Proponente avente la medesima modalità nella STMD;

VISTO il verbale della terza seduta della Conferenza di Servizi conclusiva finalizzata al rilascio del provvedimento PAUR, convocata dal DRA con nota prot. n. n. 27957 del 21/04/2026, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 26.05.2026, notificato dal Servizio 1 del DRA con nota prot. 49757 in data 25.06.2026, acquisito da questo dipartimento al prot. n. 23573 in data 25.06.2026, e durante la quale, in particolare, a proposito su chi realizza le opere e quando viene deciso e l'eventuale subentro TERNA S.p.A. dichiara che: *“ai sensi dell'articolo 5, comma 8.3, del capitolo 1A del codice di rete e dell'art. 16 del TICA, contestualmente alla presentazione della richiesta della STMD, il soggetto richiedente dichiarerà l'intendimento di volersi avvalere della facoltà di poter realizzare in proprio, in tutto o in parte, gli impianti di rete per la connessione, per gli impianti con riferimento ai quali è prevista tale possibilità. Pertanto, il produttore in fase di STMD dichiarerà se la realizzazione delle opere di rete sarà a carico suo o a carico di Terna, una volta sottoscritto il contratto verrà eventualmente richiesta voltura congiunta dei titoli autorizzativi relativi alle sole opere di rete”*;

VISTA la nota prot. n. 104288 del 24.07.2026, trasmessa da TERNA S.p.A. in riscontro alla nota Prot.Dre n. 27011 del 22.07.2026, con la quale, relativamente al soggetto incaricato della realizzazione degli impianti di rete, richiama quanto già rappresentato nel corso della Conferenza di Servizi del 26 maggio 2026, convocata con nota prot.Dra n. 27957 del 21.04.2026;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta ad integrazione e modifica del provvedimento autorizzativo D.R.S. n.1179 del 28.05.2024 relativamente ad un ulteriore tratto di opere di connessione ad integrazione e prolungamento dell'impianto delle opere di connessione già autorizzate con lo stesso D.R.S. n. 1179 del 28.05.2024, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Su proposta del Servizio 3 di questo Dipartimento dell'Energia

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, ad integrazione e modifica del D.R.S. n. 1179 del 28.05.2024, che la società **ECONERGY PROJECT 1 S.r.l.**, con sede legale in Via A. Manzoni, 30 – 20121 - Milano, P.IVA: 10932740961, pec: econergy_project_1@pec.it, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m. alla *“realizzazione e all'esercizio dell'ulteriore tratto di opere di rete, quale prolungamento della parte di opere di rete, già autorizzate con il D.R.S. n. 1179/2024, necessarie per la connessione dell'impianto di che trattasi alla rete elettrica nazionale, in subentro qualora il capofila non dovesse adempiere all'Accordo di condivisione”*, e nel particolare tutte le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di rete;

Art. 2) l'art.5 del D.R.S. n. 1179 del 28.05.2024 è sostituito in toto con la dicitura *“La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente al parere dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani nella relazione tecnico-istruttoria con prot.n. 35470 del 19.03.2024, (acquisita con prot.Dre n.10272 in data 21.03.2024) e nella relazione tecnico-istruttoria aggiuntiva prot. n.64472 del 25.05.2026 del Genio Civile di Trapani (acquisita con prot.Dre n. 19848 in data 26.05.2026), nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto benestariato dall'Ente competente TERNA S.P.A. con protocollo numero con prot. n. 9423 in data 26.01.2024, aggiornato con nota prot. n. 35769 del 21.03.2025. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo”*;

Art. 3) Per quanto non esplicitamente menzionato nel presente Decreto restano fatte salve tutte le disposizioni contenute nel D.R.S. n.1179 del 28.05.2024;

Art. 4) La Società è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato

La società è onerata, inoltre, a provvedere alla completa formalizzazione della richiesta della Soluzione tecnica minima, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo;

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ai sensi dell'art. 41, comma 2 c.p.a. entro sessanta giorni, ovvero, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro centoventi giorni dalla data di notifica e pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, _28/07/2026

Il Dirigente del Servizio 3
(Dott. Giuseppe Giudice)

Il Dirigente Generale
(Dott. Carmelo Frittitta)